

# Provincia

CRONACHE LOCALI

Primi dati piacentini sui risultati del Censimento generale dell'agricoltura. Meno unità in montagna e più aggregazioni in pianura

## Cinquemila aziende agricole in meno

### Dal 1990 ad oggi è scomparso più di un terzo delle imprese

Più di cinquemila aziende agricole perse per strada in dieci anni. È il primo dato piacentino dell'ultimo Censimento generale per l'agricoltura: nella nostra provincia il numero di imprese agricole è infatti calato da 14.407 unità nel 1990 alle 9056 del 2000, con una riduzione di ben 5351 unità. Una contrazione notevole che peraltro non si discosta molto dalla media regionale, e che è stata soprattutto l'agricoltura di montagna, anche se notevole risulta pure la trasformazione dell'organizzazione delle aziende agricole della pianura, molte delle quali si sono accorpate.

Le rilevazioni del Censimento generale dell'agricoltura (questa è la quinta edizione) erano iniziate il 22 ottobre scorso. Il coordinamento è stato degli Uffici regionali dell'Istat, avvalendosi dei Gruppi tecnici provinciali composti da rappresentanti di Istat, Camera di commercio (Ufficio provinciale di censimento) e Provincia. I risultati definitivi saranno pubblicati nel periodo settembre-dicembre 2001. Entro la fine di maggio saranno invece resi noti i primi numeri sulle superfici, cioè sull'estensione delle aree coltivate.

Il Gruppo tecnico provinciale di Piacenza è costituito dalla dottoressa Daniela Morandini dell'Ufficio regionale Istat, dalle dottoresse Ivana Nicolini e Cristina Cunico dell'Ufficio censimento Camera di commercio, dal dottor Enrico Scarpa dell'Ufficio statistica della Provincia e dal dottor

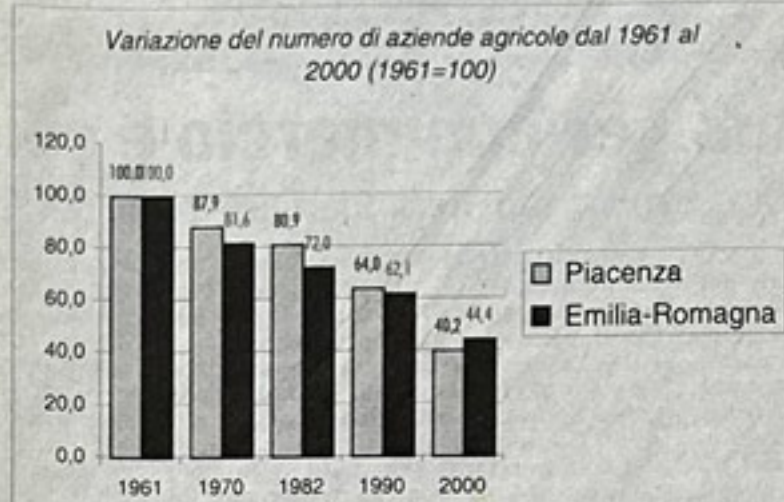
Giancarlo Casali del Servizio provinciale agricoltura. «A fronte di una riduzione complessiva del numero di aziende pari al 37,2 per cento nel decennio 1990-2000 - hanno rilevato i tecnici del Gruppo provinciale - si constata una contrazione pressoché omogenea sia in montagna (-38,8 per cento) che in collina (-38,3 per cento) ed una variazione meno accentuata (-32 per cento) nel territorio di pianura. Se il dato relativo alla montagna segue un andamento che si era già verificato nel censimento precedente (la riduzione allora era stata del 37,28 per cento), il trend nelle due restanti zone altimetriche mira in modo piuttosto significativo verso il basso (nel '90 la contrazione in collina era stata del 13 per cento e in pianura del 10 per cento).

I comuni dove si è registrato il maggiore calo percentuale (oltre il 50 per cento) sono quelli dell'Alta Valtravaglia ed Alta Valnure (Zerba, Ottone, Cerignale e Fer-



riere) e di un'area tra Media Valnure e Media Valdarda (Pontedoglio, Gropparello, Lugagnano e Castellarquato). La raccolta dei dati, che è stata completata a gennaio, è stata gestita dai 48 Comuni della provincia attraverso l'impiego di 37

coordinatori comunali e 103 rilevatori. I rilevatori hanno visitato tutte le aziende del territorio (sulla base di elenchi predisposti dai Comuni) compilando un modulo abbastanza corposo (in alcuni casi anche di una ventina di pagine). Sono state raccolte informa-



Sopra: una tabella (con il confronto tra la media regionale e quella piacentina) che indica l'andamento negli ultimi quarant'anni; a sinistra: il trapianto delle piantine del pomodoro in pianura; accanto al titolo: una casa abbandonata in Alta Valnure.

zioni sulle caratteristiche dell'azienda, sulla conduzione, sugli addetti, sui macchinari, sul tipo di colture e sulla loro estensione. Tra le novità di quest'anno anche la cosiddetta "georeferenziazione", cioè la posizione delle colture sulle mappe catastali, per real-

zare una "fotografia" dell'attuale situazione agricola piacentina. I primi dati ora disponibili sono quelli risultanti dall'esame di modelli riepilogativi compilati dagli uffici comunali del censimento e poi inviati al gruppo provinciale di lavoro. Tutti i dati raccolti sono coperti dal segreto statistico, come stabilisce una legge del 1939 per tutti i censimenti, e saranno resi noti solo in forma complessiva. Non sarà, cioè, possibile conoscere dati specifici su quella o su quell'altra azienda agricola.

Pier Carlo Marrocchia  
pier.carlo.marrocchia@liberta.it



L'ASSESSORE FERMI

### «Per invertire la tendenza si deve puntare sulla qualità»

«Dal censimento - commenta l'assessore provinciale all'agricoltura Alberto Fermi - emerge un dato di contrazione che conosciamo e che più o meno riguarda anche le altre province. Situazione che purtroppo attiene soprattutto la zona montana, che sappiamo essere, per vari problemi, una delle zone a più alto rischio di spopolamento non solo per quel che riguarda l'agricoltura, ma anche per tutte le altre attività. Un trend che la Provincia cerca di invertire con un impegno forte e con iniziative come il Progetto montagna e il progetto per lo sviluppo dell'agricoltura biologica, che stiamo portando a realizzazione con l'apporto dell'Università Cattolica». «Il calo largamente previsto di aziende ed addetti del comparto agricolo - prosegue Fermi - deve convincerci che l'unico sviluppo possibile della nostra agricoltura è sulla filiera della qualità. Su questo siamo impegnati, lo stesso impegno dell'Amministrazione provinciale a favore dei prodotti tipici e tradizionali e dello sviluppo dei Dop e delle altre forme di certificazione va in questa direzione. Altro nostro impegno riguarda la riqualificazione tecnologica della nostra agricoltura anche con iniziative volte a favorire l'adozione delle nuove tecnologie. In questo senso vanno le agevolazioni, con appositi contributi, per tutti coloro che utilizzano questi nuovi sistemi. Nello stesso senso vanno intese la promozione della formazione professionale degli operatori agricoli e l'approvazione di progetti innovativi nel campo dell'assistenza tecnica». «Altro punto di riferimento fondamentale nella gestione della nostra agricoltura - conclude - è dato dal Tavolo verde provinciale, per la possibilità che offre di concentrare tra tutti i soggetti in qualche modo interessati ai destini del comparto primario locale tutte le misure che vengono assunte dall'Amministrazione provinciale».

In scena a Bologna. Il ricordo di Pedro Mazzocchi, originario di Coli. La storia di un desaparecido piacentino dà lo spunto ad uno spettacolo teatrale

Anche la triste vicenda di un desaparecido di origini piacentine, Pedro Luis Mazzocchi, costituirà l'anima di uno spettacolo in scena a Bologna e dedicato alla storia delle "Madres" argentine di Plaza de Mayo. Lo spettacolo, dal titolo «Più di mille giovedì», la storia delle Madres di plaza de Mayo, verrà rappresentato dal gruppo Assemblea Teatro di Torino-donani sera, venerdì, sul palcoscenico del Teatro polivalente Occupato di Bologna.

L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato a politiche sociali, immigrazione, progetto giovani e cooperazione internazionale della Regione Emilia-Romagna, si propone come occasione di solidarietà e sensibilizzazione sul dramma delle madri dei desaparecidos argentini, ancora in cerca di verità e giustizia. In questa iniziativa trova appunto spazio la vicenda di Mazzocchi. L'adesione della Regione Emilia-Romagna alla causa delle vittime della dittatura argentina partì infatti nel marzo 1999, quando si presentò in giudizio ad un'udienza del processo (avviato a Roma nel 1983) contro sette militari argentini accusati della scomparsa di 8 cittadini italiani, uno dei quali piacentino. La Regione, in quell'occasione, accolse anche i giovani argentini, figli di desaparecidos di origine italiana venuti in Italia per assistere al processo, e mise a disposizione un contributo economico per consentire al padre di Mazzocchi di testimoniare.

Pedro Luis Mazzocchi scomparve misteriosamente in Argentina mentre, durante il servizio di leva, era stato ricoverato nell'infermeria di una struttura militare, pochi giorni dopo essere stato aggredito. Erano gli anni Settanta e Pedro Luis aveva solo 27 anni. Era figlio di Luigi Mazzocchi, nato nel 1924 a Coli ed emigrato in Argentina, do-

### FINO ALL'11 MAGGIO

#### Strada di Bobbiano chiusa al traffico

TRAVO - Per lavori di asfaltatura, consolidamento di manufatti e del corpo stradale è stato chiuso al traffico fino a venerdì 11 maggio, tutti i giorni feriali, dalle 7,30 alle 19, il tratto di strada provinciale di Bobbiano compreso tra la località Termini grosso e il bivio con la strada per Brodo. La chiusura è disposta dalla Provincia per motivi di incolumità pubblica. L'effettuazione di lavori rende infatti impossibile mantenere in condizioni di sicurezza la circolazione nei due chilometri e settecento metri interessati dai lavori. Della sua decisione la Provincia ha già informato tutte le autorità competenti.

ve oggi vive ancora a Tandil, in una zona collinare per molti aspetti simile alla Valtrebbia. Tratto dal romanzo «Le irregolari» di Massimo Carlotto (che ha curato anche la riduzione per il teatro), lo spettacolo di domani a Bologna è diretto da Renzo Sico e Lino Spadaro con l'interpretazione di Gisella Bein.

## Debutta il Museo della vita medievale

### Sabato si inaugurano le nuove sale nella Rocca di Castellarquato

CASTELLARQUATO - Per dopodomani, sabato 21 aprile, è in programma l'inaugurazione di due nuove sezioni didattiche dedicate alla vita medievale e allestite al primo e secondo piano della Rocca Viscontea di Castellarquato, sezioni recentemente restaurate. Alla inaugurazione di questo vero e proprio Museo della Rocca Viscontea, prevista per le ore 16, interverranno il sindaco di Castellarquato Piergiorgio Bottarelli, l'assessore provinciale alla cultura Vittorio Anelli, Maria Luisa Pagliani, per l'Istituto dei Beni culturali della Regione e un rappresentante della Soprintendenza per i beni architettonici dell'Emilia. Alla cerimonia di inaugurazione seguirà una visita alla Rocca condotta dall'architetto architetto Albino Vescovi, che ha curato gli allestimenti.

L'allestimento del Museo della Rocca, oltre ad arricchire il recupero dello stesso monumento medievale (risalente al 1343), rientra in un'azione di vasta portata che ha condotto a rinnovare l'aspetto delle molte istituzioni culturali di Castellarquato, dal Museo geologico al Museo della Collegiata (che fu rinno-



CASTELLARQUATO - Una veduta della Rocca Viscontea costruita nel 1300.

to con un intervento risalente ad alcuni anni fa), al Museo Illica, trasferito recentemente in una sede più idonea.

Le sezioni didattiche che saranno inaugurate sabato sono riferite alle tecniche di costruzio-

ne del Medioevo, sia di edifici fortificati che di altri edifici. In particolare, la prima di queste sale illustrerà la nascita della Rocca, dalla realizzazione del cantiere alle ultime opere murarie, con descrizione dei materia-

li usati e delle tecniche di lavoro del tempo.

Altri piani ed altri ambienti, che si vanno allestendo, riguarderanno altri specifici argomenti. In totale, le sale in programma sono cinque.

### Due feriti sulle strade

Due feriti in incidenti sulle strade del Piacentino. In uno scontro avvenuto nella serata di martedì a San Nicolò è rimasto ferito, in modo fortunatamente non grave, Andrea Barilli di 79 anni, piacentino residente a Rottofreno. A Barilli, medicato al pronto soccorso, i medici di turno hanno riscontrato un trauma al labbro superiore ed un'escoriazione al ginocchio sinistro. Per lui la prognosi è di otto giorni. Un altro incidente si è verificato nel pomeriggio di martedì a Niviano. A rimanere ferita è stata una donna di 45 anni, Rosana Caccieri di Chiroque, peruviana residente a Castelsangiovanni. Per lei una distorsione al rachide cervicale, ne avrà per dodici giorni.

### FARMACIE DI TURNO

**TURNO DIURNO E NOTTURNO** (dalle 8,30 di venerdì 13/04 alle 8,30 di venerdì 20/04)

- » **BORGONOVIO** - dr. Ragroni, Via Roma, 66
- » **SARMATO** - dr. Salvi, Via Barbieri, 1
- » **PERINO** - dr. Mantredini, P.zza Gazzoli, 4
- » **FERRIERE** - dr. Scaramuzza, P.zza della Repubblica 2
- » **RUSTIGAZZO** - dr. Viachou, Via Veleja, 3
- » **CASTELVETRO** - dr. Bossi, Via Saragut, 3
- » **CASTELNUOVO F.** - dr. Medaglia, Via Salsediana, 183
- » **BOBBIO** - dr. Garilli, P.zza S. Francesco, 17
- » **OTTONE** - dr. Leonardi Luigi, P.zza della Vittoria, 40
- » **FIorenzuola** - dr. Silva, Via S. Rocco, 39
- » **MORFASSO** - dr. Daddati, P.zza Tenente Izzoni, 2 (venerdì 13/04 e venerdì 20/04 la farmacia non effettua servizio di turno, domenica 15/04 sospende il servizio alle ore 13).

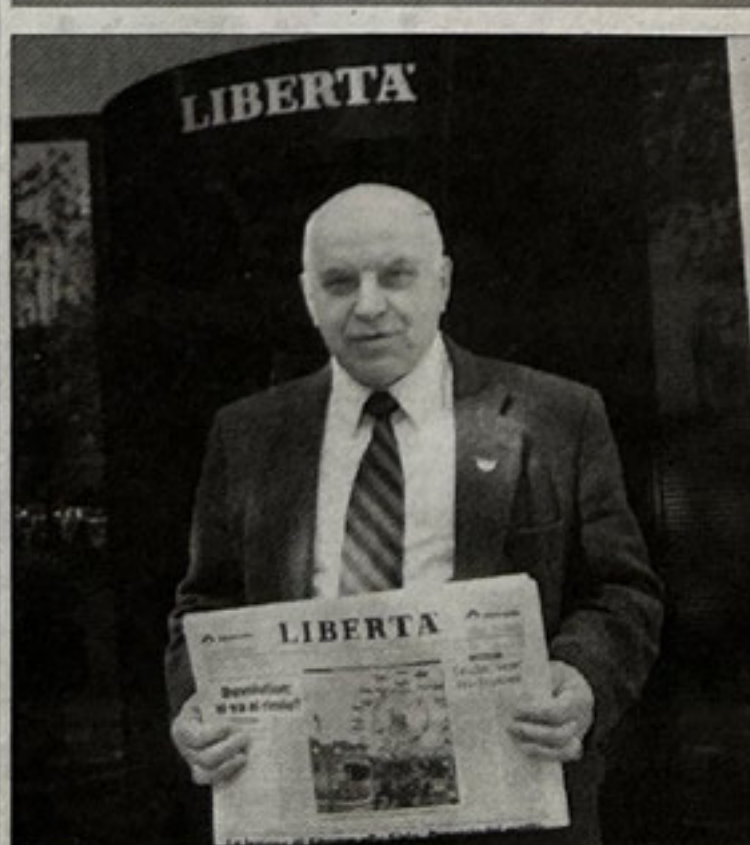
**TURNO DIURNO** (dalle 8,30 di venerdì 13/04 alle 19,30 di giovedì 19/04)

- » **TREVIGLIO** - dr. Pinotti Emilio, Via Umberto 1°, 1
- » **GRAGNANO** - dr. Merighi, Via Roma, 69
- » **GOSOLENGO** - dr. Vercesi, P.zza Roma, 5
- » **PONTE DELL'OLIO** - dr. Rebecchi, via V. Veneto 99
- » **SAN GIORGIO** - dr. Croci Giovanni, P.zza Marconi, 40
- » **VILLANOVA** - dr. Novelli, Via Repubblica, 3
- » **VERNASCA** - dr. Bussandri, Via Roma, 24

### Auto rubata ritrovata a Caorso

■ **CAORSO** - I carabinieri di Caorso hanno recuperato una vettura risultata rubata una ventina di giorni fa in Lombardia. L'auto, una Ford Escort, è stata restituita al legittimo proprietario. Una pattuglia dei militari dell'Arma in servizio di perlustrazione del territorio ha notato nella zona industriale del paese una vettura parcheggiata in una strada dove non sorgono abitazioni. La cosa ha insospettito i carabinieri che hanno subito annotato e controllato il numero di targa dell'auto confrontandolo con quelli appartenenti a veicoli scomparsi inseriti nella banca dati. È risultato che la vettura era stata rubata lo scorso 31 marzo a Cantù, in provincia di Varese. A quel punto è stato informato del rinvenimento il proprietario dell'auto e la macchina, danneggiata nell'impianto d'accensione, è stata recuperata con un carro-attrezzi. Non è infrequente che auto rubate vengano abbandonate in zone appartate di paesi della nostra provincia dopo essere state impiegate per commettere furti, rapine o altri reati.

### DA NEW YORK



### Tornato il poliziotto d'America

Il celebre Paul Draghi, il poliziotto piacentino più famoso degli Stati Uniti è tornato in questi giorni a Piacenza da New York dove vive con la sua famiglia. Draghi, le cui origini sono come noto Bobbiesi, è stato infatti invitato dalla Regione Emilia-Romagna a par-

tecipare come "consulente" ad un convegno sull'emigrazione in programma oggi a Rimini in rappresentanza degli emigrati italiani del Nord America. Ecco (nella foto) in occasione della sua visita alla redazione di Libertà.

FOTO FRANZINI

### NOTIZIE IN BREVE

#### SABATO A LUGAGNANO

##### Visita ad azienda biologica

Sabato 21, alle ore 9,30, nell'Istituto tecnico agrario "Raineri" in strada Agazzana 35 a Piacenza si svolgerà un corso di orticoltura biologica promossa dall'associazione Fattorie didattiche (che è nata con lo scopo di divulgazione tecnica e valorizzazione del nostro patrimonio culturale agricolo autoctono) e con l'associazione piacentina di agricoltura biologica (Apab). Il corso condotto da Enrica Boffelli prevede una parte teorica su generalità sulla formazione dell'orto, sistemazione, semina a dimora ed in serra, trapianti e cure successive, operazioni colturali varie e generalità sugli ortaggi. Nel pomeriggio sarà poi effettuata una visita presso l'azienda biologica "Agribet" di Elisabetta Poggi in località Cancellieri a Tabiano di Lugagnano. Per avere ulteriori informazioni si può contattare l'associazione Fattorie didattiche (telefono 0523-371317 o 371193) oppure l'Apab allo 0523-386775.

#### STASERA A SAN GIORGIO

##### Nuovo incontro degli "Amici del Ceis"

Proseguendo nelle iniziative di formazione ed informazioni ai genitori il gruppo "Amici del Ceis" in collaborazione con la scuola materna di San Giorgio e l'associazione "La Ricerca" di Piacenza organizza per stasera, giovedì, alle 20,45 nei locali della scuola materna del paese della Bassa Valnure un incontro sul tema «Il ruolo dei genitori nell'educazione dei figli».

#### DOMANI A CORTEMAGGIORE

##### Un giallista presenta i suoi libri

Domani sera, venerdì 20 aprile alle ore 21, nella sala di lettura della Biblioteca comunale di Cortemaggiore il professor Luigi Guicciardi sarà ospite del circolo culturale "L'Aquilone" per parlare di letteratura gialla e presentare i suoi ultimi libri: "La casa del commissario Cataldo" e "Filastrocca di sangue per il commissario Cataldo" entrambi ambientati nella provincia di Modena.

### OGGI NEL PIACENTINO

#### FATECI LE VOSTRE SEGNALAZIONI

Libertà pubblica ogni fine settimana i principali appuntamenti della domenica nella rubrica "Oggi nel Piacentino" (che al sabato diventa, anticipando le manifestazioni, "Domani nel Piacentino").

#### COLLABORATE ANCHE VOI

Segnalateci (via e-mail o fax) le manifestazioni di pubblico interesse che vorreste leggere su Libertà, indicando il vostro nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico.

e-mail: [appuntamenti@liberta.it](mailto:appuntamenti@liberta.it)  
fax: 0523/321.723

**la finestra ideale in pvc**

**una finestra sul risparmio**

**ideal open**

SISTEMI DI PORTE E FINESTRE IN PVC

Via Emilia Nord, 65 - 20010 S. MATEO (MI)  
Tel. 02/78.30.11 - Fax 02/78.30.90  
[www.idealopen.com](http://www.idealopen.com) - e-mail: [info@idealopen.com](mailto:info@idealopen.com)

PC - San Nicolò - **ideal open** - Piacenza - PV